

## In arrivo a gennaio 2013 la banca dati degli appalti pubblici

Scatta dal primo aprile 2013 l'obbligo di accertare online i requisiti per partecipare alle gare di importo maggiore a 1 milione

*di Paola Mammarella*

**17/12/2012** - Sarà operativa da gennaio 2013 la Banca dati nazionale degli appalti pubblici, che consentirà il controllo telematico dei requisiti per la partecipazione alle gare. Lo stabilisce la bozza di delibera predisposta dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, che prevede un avvio scaglionato in base agli importi a base d'asta.



Prevista dal DL semplificazioni 5/2012 come unico strumento tramite cui, a partire dal primo gennaio 2013, stazioni appaltanti ed enti aggiudicatori possono verificare i requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle gare, la Banca dati nazionale dei contratti pubblici si avvale del sistema telematico AVCPASS, che consente la registrazione degli operatori economici e l'upload della documentazione richiesta.

### Tempi di attuazione

AVCPASS sarà operativo a partire dal **primo gennaio 2013**, ma inizialmente sarà usato in via sperimentale su base volontaria solo per i bandi di importo superiore o uguale a un milione di euro. Il numero esiguo di queste gare consentirà di testare il sistema, facendolo via via diventare obbligatorio. L'obbligatorietà scatterà invece dal **primo aprile 2013**. A partire da questa data, nelle gare di importo maggiore o uguale al milione di euro, i requisiti potranno quindi essere accertati solo attraverso AVCPASS.

Nella stessa data, si potrà iniziare a usare il sistema per le procedure di valore compreso tra 150 mila euro e un milione.

Dal **primo luglio 2013**, l'accertamento dei requisiti tramite AVCPASS sarà obbligatorio per gli affidamenti tra 150 mila euro e un milione e facoltativo nelle procedure tra 40 mila e 150 mila euro.

Dal **primo ottobre 2013** il sistema entrerà a regime e le stazioni appaltanti dovranno ricorrere all'accertamento online anche per le gare di importo pari o superiore ai 40 mila euro.

### Funzionamento del sistema

Come si legge nella relazione che accompagna la bozza di delibera, l'operatore economico si registra al sistema AVCPASS e, dopo aver individuato la gara a cui intende partecipare, ottiene dal sistema un codice PASSOE da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

### Documentazione richiesta per il possesso dei requisiti

I documenti che certificano la presenza dei requisiti generali sono: la visura del registro delle imprese, il certificato del casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, il certificato di regolarità contributiva rilasciato da Inarcassa, il certificato di regolarità fiscale, il DURC, il nulla osta antimafia e le iscrizioni presso il casellario informatico già esistente presso l'Autorità.

I requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari vengono accertati attraverso tre canali. Il primo comprende i documenti e i dati forniti dagli Enti certificatori, cioè bilanci delle società di capitali, certificazioni di sistema di qualità aziendale, fatturato globale, elenco soci e ammortamenti degli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale o società di persone, dati relativi alla consistenza media e al costo medio del personale dipendente.

Il secondo contiene i dati già in possesso dell'Authority, come le attestazioni SOA, i certificati di esecuzione lavori e le ricevute di pagamento del contributo obbligatorio.

Il terzo canale è costituito dai documenti in possesso dall'operatore economico, che questi provvede a firmare digitalmente e a caricare.

Prima di ricevere il via libero definitivo, il testo è in attesa dell'ok del Garante per la protezione dei dati personali. Entro le 18 di oggi è inoltre possibile presentare osservazioni compilando il modello sul sito dell'Authority.

(riproduzione riservata)